



Sightsavers
Italia ONLUS

News

Ottobre 2012

Cecità dei fiumi

**Voi potete scrivere
la parola fine!**

Inoltre
in questo numero:
**Una nuova vita per John
libero dalla cataratta**

**Paralimpiadi 2012
Scopri i nostri eroi**

**dal
1950**
insieme contro
la cecità nel
mondo

Joan ha 12 anni e aspetta la sua visita agli occhi. Grazie a voi la sua vista è protetta!

È ancora viva l'emozione vissuta di fronte all'incredibile spettacolo delle Paraolimpiadi di Londra. Una grande manifestazione di abilità, sacrificio, carattere e volontà.

L'insegnamento che questi straordinari atleti ci hanno lasciato è che non c'è condizione o difficoltà che non possa essere superata, anche nelle situazioni più complesse e apparentemente disperate.

In questo periodo difficile di crisi che il nostro paese sta affrontando credo che l'esempio di questi atleti possa in qualche modo dare forza e qualche motivo di speranza in più.

Di fronte alle loro crisi non si sono fermati, non si sono scoraggiati ma hanno continuato a credere in se stessi e nelle loro possibilità di farcela.

La mia speranza è che tutti voi possiate superare momenti di incertezza e difficoltà con lo stesso spirito, la stessa tenacia e i medesimi positivi risultati.

Lo stesso spirito che vi guida ogni giorno nella lotta contro la cecità e che vi ha portato a salvare milioni di persone dal rischio di diventare cieche.

I vostri importanti risultati nella battaglia contro le malattie tropicali neglette e la loro completa estinzione sono la dimostrazione di quello che si può ottenere continuando ad impegnarsi con generosità e cuore.

Una battaglia ancora in corso che continuiamo ostinatamente a combattere in vista dello straordinario obiettivo di vedere cancellate dalla faccia della terra alcune fra le cause più incisive della cecità nel mondo.

Sono sicuro che tutti voi donatori cogliete l'importanza del compito che vi siete assunti e che continuerete a sostenere questa campagna con il vostro cuore e la vostra generosità.

Solo attraverso di voi, infatti, milioni di persone potranno essere salvate dal pericolo di diventare cieche con tutto il contorno di povertà ed emarginazione che questo comporta.

Insieme possiamo far fare un grande passo in avanti all'umanità.

Grazie per aver scelto di sostenere questa battaglia e per tutte le vite che siete riusciti a salvare. Continuate a crederci e ad aiutarli.


John Fleming
Vice Presidente Sightsavers Italia

Progetti per la vita

“Ci vedo, ci vedo, ci vedo!”

Immaginate la forza delle emozioni provate dall'uomo che è arrivato a pronunciare queste parole.

Immaginate il passaggio dal buio alla luce. Da una vita fatta di sofferenza alla gioia. Dall'emarginazione al riscatto sociale.

Chi ha pronunciato queste parole ha vissuto un miracolo. Il grande miracolo che la generosità di voi donatori spesso rende possibile.

Quando **John Makhonde**, del villaggio Magombo in Malawi, ha iniziato a perdere la vista, ha scoperto che stava perdendo rapidamente anche la sua indipendenza. **Mentre prima manteneva la sua famiglia lavorando** come guardiano di una piantagione di tè e coltivando banane, **presto è diventato totalmente dipendente dai suoi familiari**, anche per lavarsi e andare in bagno. *“Ero molto amareggiato di dover stare seduto a casa e non poter più fare niente da solo”* **ci ha detto con tristezza.**

Una vergogna che inizialmente aveva cercato di nascondere anche al suo medico, l'oftalmologo clinico David Mtumodzi al quale aveva assicurato che ci vedeva perché aveva paura di quello che sarebbe potuto succedere se lo specialista avesse deciso che John doveva essere curato.



foto Zui Mukhida/Sightsavers



foto Zui Mukhida/Sightsavers

La nuova vita di John

Come fanno i miei soldi a fare la differenza?

20 euro per operare di cataratta un adulto come John

84 euro per operare di cataratta un bambino

170 euro per poter visitare i bambini di una scuola

420 euro il set di strumentazione chirurgica per le operazioni di cataratta

Fai la differenza con la tua donazione!

David gli diagnosticò la cataratta a entrambi gli occhi e, grazie alla generosità di voi donatori, gli organizzò un intervento gratuito presso il Lions Sight First Eye Hospital.

Il giorno dopo l'operazione, quando le bende di John sono state rimosse, era pieno di gioia.

Non riusciva a smettere di ridere e guardarsi intorno e ed era così felice che si è messo a ballare fuori dal reparto e lungo il corridoio.

“Ci vedo, ci vedo, ci vedo!”, diceva felice.

Una volta a casa, John è diventato un uomo nuovo.

Una persona capace di ridere, vivere con fiducia la vita di famiglia, lavorare e prendersi cura dei suoi familiari.

Una persona a cui voi, donatori, avete ridato vista, dignità e vita.

Salvezza in vista per uno Stato della Nigeria

abbiamo
supportato la
formazione di
146.534
volontari di
comunità



foto Nikki Bayliss/Sightsavers

La cecità dei fiumi è una terribile malattia causata dalla puntura di una mosca che inocula nell'organismo migliaia di vermi che nel tempo raggiungono gli occhi e portano alla cecità permanente.

Una tragedia che può essere fermata dalla somministrazione di una dose annuale di Mectizan®, farmaco che interrompe il ciclo di vita del parassita scongiurando il pericolo cecità.

Sightsavers e i suoi donatori sono da anni impegnati per liberare i paesi africani da questa drammatica minaccia restituendo a 25 milioni di

persone la speranza di una vita senza il tormento di questa malattia.

Grazie al sostegno di voi donatori si formano volontari per distribuire questo antibiotico con l'obiettivo di eliminare totalmente questo male e rendere nuovamente i fiumi africani una preziosa risorsa per cibo, irrigazioni e igiene per le comunità locali.

I primi risultati del nostro lavoro sono più che confortanti.

Secondo uno studio di cui Sightsavers è coautore la cecità dei fiumi è già stata debellata

nello Stato di Kaduna in Nigeria, salvando così una popolazione di oltre 6 milioni di persone.

Il nostro Simon Bush, è co-autore dello studio, e ci racconta: "La cecità dei fiumi devasta inutilmente le vite di individui, famiglie e intere comunità, ed è il motivo per cui queste scoperte sono così significative non solo per coloro che vivono nello stato di Kaduna, ma anche per coloro ancora a rischio in Africa".

Voi combattete per questo: restituire speranza e vita a milioni di persone.

La cecità dei fiumi Una storia a cui vogliamo mettere la parola fine

Debellare completamente la cecità dei fiumi, così come le altre malattie tropicali neglette, è uno degli obiettivi principali di Sightsavers.

Un lungo cammino che è parte essenziale della nostra storia.

1947

Sir John e Lady Wilson, fondatori del Royal Commonwealth Institute for the Blind (poi conosciuto come Sightsavers), testimoniano gli effetti devastanti dell'oncocercosi. **Lady Wilson decide di chiamare questa malattia "cecità dei fiumi" per aiutare le persone a capire meglio il problema.**



1953

Una importante ricerca condotta dal Dr. Freddie Rodger nell'Africa Occidentale **dimostra che la maggior parte della cecità è effettivamente evitabile dando inizio ad un programma di controllo** pionieristico della malattia.

1974

Il **Programma Africano per il Controllo dell'Oncocercosi (APOC)** è stato introdotto nell'Africa Occidentale. Utilizza uno spray insetticida per uccidere la mosca nera che trasmette il parassita.



1987

Merck annuncia che donerà il **Mectizan® - che spezza il ciclo di vita del parassita - per tutto il tempo necessario.** L'anno successivo, i team mobili degli operatori della salute cominciano a distribuire il farmaco da villaggio a villaggio nonostante gli alti costi sostenuti per raggiungere così tante comunità remote.

1989

L'Organizzazione Mondiale della Sanità dichiara che il Mectizan® può essere somministrato con una "supervisione minima". **Inizia così la formazione di volontari per distribuire le cure nelle proprie comunità vicine, soluzione molto più efficace economicamente e di più ampia portata.**

2010

Celebriamo la distribuzione del 150 milionesimo trattamento per la cecità dei fiumi.



>>> Il futuro

2012

Uno studio porta verso l'eliminazione della malattia nello stato di Kaduna, in Nigeria.

Entro pochi anni contiamo di debellare completamente questa malattia. Il vostro aiuto è indispensabile.

Milioni di persone in Africa contano sulla vostra generosità e sul vostro cuore.

Il Dottor Dennis Un eroe del nostro tempo



guerra civile che ha devastato il paese per molti anni. Dennis ha schivato regolarmente pallottole per andare al lavoro, non aveva nessuna paura, voleva assicurarsi che i pazienti venissero lo stesso visitati e operati. Sotto la guida di Dennis, Sightsavers è stata l'unica organizzazione non governativa internazionale a rimanere e a continuare a lavorare nel paese durante i giorni più difficili. Dennis è stato un esempio di tutto ciò che c'è di buono in Sierra Leone".

Lo scorso ottobre, Sightsavers ha perso un amico e collega di grande valore, il dottor Dennis Williams.

Per oltre 20 anni Dennis è stato il Direttore del nostro ufficio in Sierra Leone e per metà di questo periodo ha visto il suo paese devastato dalla guerra civile.

Per anni è stato l'unico oftalmologo in tutto il paese.

E quando è andato in pensione nel 2008 è diventato Vice Presidente di Sightsavers, come riconoscimento dello straordinario lavoro svolto spesso in circostanze estremamente difficili e pericolose. Il suo amico e collega Simon Bush lo ricorda così:

"Dennis ha avuto un impatto incommensurabile sulla cura degli occhi in Sierra Leone, continuando a lavorare nonostante le minacce alla sua sicurezza personale causate dalla

Grazie a lui sono state curate oltre 100.000 persone con malattie agli occhi e più di 45.000, con diagnosi di cataratta, devono a lui il pieno recupero della vista. Dal 2002 in poi Dennis ha giocato un ruolo fondamentale nell'attirare l'attenzione internazionale sul tema della cecità dei fiumi nel suo paese, e sul bisogno di ricominciare la distribuzione del Mectizan®, interrotta dalla guerra civile, a 3 milioni di persone.

Migliaia di comunità in tutto il paese sono oggi protette dalla cecità causata da questa malattia grazie alla determinazione di Dennis.

Pensando al suo nome, e accadrà spesso, sorrideremo al ricordo di una delle più grandi forze del bene nell'Africa Occidentale. "Dennis, ci mancherai."

Paralimpiadi Londra 2012

Il più grande insegnamento che ci arriva dalla Paraolimpiadi da poco svolte è che **ogni persona può compiere grandi imprese anche se vittima di terribili malattie e priva della vista.**

Il loro esempio ci dà forza e motivazione per continuare la nostra lotta contro la cecità.



Ben Quilter Judoka.

Rappresenta la Gran Bretagna alle Paralimpiadi per persone

gravemente ipovedenti.

Ha vinto i campionati del mondo nel 2010, i giochi del mondo nel 2011 e gli europei nel 2011.

"Ho sempre detto che perdere la vista è stata la miglior cosa che mi sia successa perchè mi ha reso una persona determinata".



Akullo Christine (Uganda) specialità atletica, parzialmente vedente.

Anita Fordjour dal Ghana, velocista (100 e 200 metri).

È stata la prima ghanese a vincere una medaglia di bronzo ai giochi del Commonwealth.

Raphael Botsyo Nkegbe, dal Ghana, atleta su sedia a rotelle, gareggia nello sprint.



David Clarke rappresenta la Gran Bretagna nel **calcio a cinque per gravemente ipovedenti**. *"La mia disabilità ha avuto un'influenza positiva sulla mia vita, per quanto riguarda ciò che ho potuto fare, i posti in cui sono stato, l'educazione che ho ricevuto."*

Alem Mumuni viene da Ghana, è un **paraciclista**. *"Molte persone, specialmente in Africa, pensano che le persone con disabilità siano incapaci, nel senso che non possano essere utili nello sviluppo di una nazione."*

Alfanzo Cunningham dalla **Jamaica pratica il lancio del disco e del giavellotto** e ha vinto la medaglia d'oro alle

Paralimpiadi di Londra. *"La disabilità è parte della tua vita. È qualcosa con cui devi convivere"*.

Sylvia Grant dalla Jamaica racconta: *"Qualche volta mi dicono 'non puoi camminare, non puoi fare questo, non puoi fare quello, come ci arrivi alla cucina? Come farai a cucinare?' E io rispondo: 'Posso, posso lo stesso! Sto lavorando molto per una medaglia e ho bisogno di una medaglia. Ho circa 20 medaglie.'"*

Cecilia Camellini è una nuotatrice italiana, cieca dalla



nascita. È alla sua seconda Olimpiade dopo quella di Pechino. Ha vinto due ori (50 e 100 stile libero), che sono anche record mondiali, e un bronzo (100 dorso) ai giochi di Londra. Pensa che ci siano ancora pregiudizi sulla disabilità anche tra gli stessi disabili perchè fa paura pensare che se sei non vedente o hai qualche altra disabilità puoi comunque fare le cose che fanno gli altri.



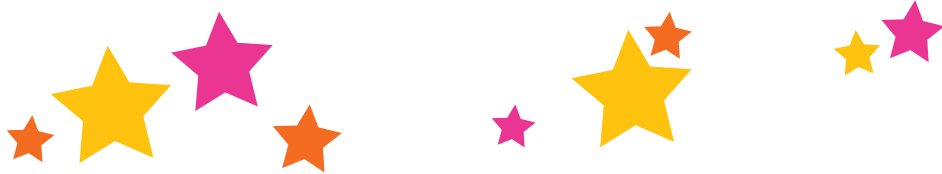
Annalisa Minetti ha 35 anni ed è gravemente ipovedente

dopo che a 18 anni si è ammalata di retinite pigmentosa e degenerazione maculare, malattie che l'hanno portata ad una graduale cecità, fino a farle vedere solo luci ed ombre di giorno e nulla di notte.

Dal 2001 si è dedicata all'atletica leggera e ha partecipato ai giochi paralimpici di Londra nei 1500 m vincendo la medaglia di bronzo e realizzando il nuovo record mondiale della categoria T11.



**Aiutaci
a vincere**



A Natale dona la vista

Natale è alle porte Pensaci per tempo.

Regala anche tu il dono più prezioso che c'è: la vista.

Un regalo fatto col cuore che colpisce il cuore di chi lo riceve e dona la vita a chi conosce solo sofferenze.

**Visita il nostro sito www.donalavista.it
e scegli il dono che più si adatta a te.**



Foto Zui Mukhler/Sightsavers

Insieme al dono potrai inviare al tuo destinatario un biglietto di auguri e l'attestato che descrive il regalo scelto e l'impatto che avrà nella vita di una mamma, di un papà, di un bimbo che senza il tuo aiuto sarebbero condannati ad una vita senza luce e speranza.



**Un prezioso
dono solidale che
rappresenta la
ricchezza del tuo cuore
e l'infinito affetto che
porti per chi lo riceve.**

Sceglilo ora.
Scegli la vista.

**Chiama il nostro
ufficio per
saperne di più!
02/87380935.**

 **Sightsavers**
Italia ONLUS

Sightsavers News - Periodico Quadrimestrale - Editore: Sightsavers International Italia ONLUS - Redazione: Corso Italia, 1 - 20122 Milano - Direttore Responsabile: Romano Albertazzi - Stampa: Brain Print & Solutions srl - Aut. Trib. Milano n° 680 del 27/9/2004

Sightsavers International Italia Onlus Corso Italia, 1 - 20122 Milano (MI) • Tel. 02.87380935 - 02.36593324
• Fax 02.87381148 • CCP 56131840 • IBAN IT54 L0335901600100000001732 • C.F. 97653640017 www.sightsavers.it